



# PSICOLOGIA

**Catalogo d'esame**  
per la maturità statale  
per l'anno scolastico 2021/2022



Nacionalni centar  
za vanjsko vrednovanje  
obrazovanja



CATALOGO D'ESAME PER **LA MATURITÀ STATALE** PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022  
**PSICOLOGIA**



Nacionalni centar  
za vanjsko vrednovanje  
obrazovanja



---

# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
<b>1. CAMPI DI VERIFICA</b>	<b>7</b>
<b>2. ESITI FORMATIVI</b>	<b>8</b>
<b>3. STRUTTURA DELL'ESAME</b>	<b>12</b>
<b>4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME</b>	<b>13</b>
4.1. DURATA DELL'ESAME	13
4.2. ASPETTO DELL'ESAME E MODALITÀ DI SOLUZIONE	13
4.3. OCCORRENTE	13
<b>5. PUNTEGGIO</b>	<b>14</b>
<b>6. ESEMPI DI QUESITI</b>	<b>16</b>
6.1. ESEMPI DI QUESITI A SCELTA MULTIPLA	16
6.2. ESEMPIO QUESITI A RISPOSTA BREVE	17
6.3. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA LUNGA.	18
<b>7. PREPARAZIONE ALL'ESAME</b>	<b>20</b>



## INTRODUZIONE

La materia Psicologia è materia facoltativa alla maturità statale.

Il catalogo dell'esame di maturità statale di Psicologia è il documento fondamentale d'esame in cui sono indicati e spiegati i contenuti, i criteri, le modalità d'esame e la valutazione del sapere nell'anno scolastico 2021/2022. Il catalogo d'esame è conforme al Curricolo di Psicologia per i licei nella Repubblica di Croazia<sup>1</sup> e al Piano e programma di insegnamento di Psicologia (Glasnik Ministarstva kulture i prosvjete, 1994).

Il catalogo d'esame include gli esiti formativi comuni a entrambi i documenti per la II classe della scuola media superiore in quanto gli allievi del liceo generale, che affronteranno la maturità di stato nell'anno scolastico 2021/2022, nel corso della II classe hanno seguito il piano e il programma vecchi.

L'obiettivo dell'esame di maturità statale di Psicologia è accertare il livello di apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle capacità cognitive del candidato<sup>2</sup> definiti attraverso gli esiti formativi per la scuola media superiore. Nel corso del loro percorso formativo, i candidati prendono conoscenza con gli approcci teorici e la ricerca scientifica nell'ambito dei processi psichici e comportamentali, nonché di tutti i fattori che li condizionano. Detti contenuti disciplinari sono stati scelti al fine dell'alfabetizzazione psicologica di base che include l'applicazione delle conoscenze nell'ambito della psicologia e lo sviluppo di abilità per affrontare le situazioni di vita quotidiana. In questo modo, i candidati comprendono meglio se stessi e gli altri, gestiscono con maggiore facilità i processi psicologici e il comportamento, pensano in modo critico e risultano essere maggiormente resistenti ai vari tentativi di manipolazione, comunicano con successo e riescono a gestire i conflitti, costruiscono rapporti armoniosi con gli altri e decidono in base ai propri principi morali. In un contesto più ampio, queste conoscenze e competenze aiutano a comprendere il comportamento del gruppo e del singolo nel gruppo in differenti situazioni sociali nonché l'influenza dell'ambiente sociale e della cultura nella costruzione dei valori, degli atteggiamenti e delle convinzioni.

Il presente catalogo d'esame include sette capitoli:

1. Campi di verifica
2. Esiti formativi
3. Struttura dell'esame
4. Articolazione dell'esame
5. Punteggio
6. Esempi di quesiti
7. Preparazione all'esame.

<sup>1</sup> NN, n. 7/2019 (22 gennaio 2019)

<sup>2</sup> Il termine "candidato" include la distinzione di genere ed è riferito sia alle candidate sia ai candidati.

Nel primo e nel secondo capitolo è indicato il contenuto dell'esame. Nel primo capitolo sono indicati gli ambiti d'esame e nel secondo le conoscenze chiave e le abilità che devono essere apprese e sviluppate dal candidato.

Nel terzo, quarto e quinto capitolo sono descritte le modalità, la struttura e l'articolazione dell'esame, la tipologia dei quesiti e la modalità di soluzione e valutazione dei quesiti e delle unità d'esame.

Nel sesto capitolo sono presentati gli esempi di quesiti con la spiegazione dettagliata, mentre nel settimo capitolo è spiegato in quale modo ci si deve preparare all'esame.



## 1. CAMPI DI VERIFICA

Mediante l'esame di maturità statale di Psicologia si esamina e verifica:

- il livello di apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze raggiunti dal candidato nei seguenti ambiti
  - Ambito A – Approccio di ricerca scientifica
  - Ambito B – Io
  - Ambito C – Io e gli altri
- il collegamento e l'interdipendenza dei concetti e l'applicazione delle conoscenze acquisite all'interno degli ambiti citati.

## 2. ESITI FORMATIVI

Nel presente capitolo, per ogni ambito sono indicati gli esiti formativi, rispettivamente la descrizione completa di quanto il candidato deve sapere e comprendere per raggiungere il risultato voluto all'esame di maturità statale di Psicologia.

**Tabella 1.** Ambito A – Approccio di ricerca scientifica

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
1.1. Determinazione scientifica della psicologia	1.1.1. L'allievo interpreta la psicologia quale scienza applicata e di ricerca. (PS A.1.)	◆ spiegare l'oggetto di ricerca della psicologia
		◆ valutare criticamente le interpretazioni scientifiche e non scientifiche del comportamento e della percezione dell'esperienza
		◆ descrivere i vari campi di attività della psicologia (il campo clinico, organizzativo, scolastico, sociale, di sviluppo...)
		◆ confrontare le caratteristiche fondamentali dei metodi di ricerca in psicologia
		◆ spiegare il concetto di ricerca semplice
		◆ considerare criticamente le varie ricerche nel campo della psicologia
		◆ ideare lo schema di una ricerca psicologica semplice

**Tabella 2.** Ambito B – Io

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.1. Processi cognitivi	2.1.1. L'allievo esamina in che modo i processi cognitivi, la motivazione e le emozioni (in un rapporto dinamico) condizionano il comportamento e applica le conoscenze acquisite nelle diverse situazioni di vita. (PS B.1.)	◆ spiegare e applicare i principi fondamentali del funzionamento della percezione
		◆ spiegare l'influenza di diversi fattori (fisiologici, sociali, culturali e soggettivi) sulla percezione
		◆ illustrare il processo e i tipi di memoria
		◆ illustrare le cause dell'oblio
		◆ spiegare sugli esempi della strategia per migliorare la memoria, in base ai risultati delle ricerche e alla propria esperienza
		◆ applicare i metodi di apprendimento in diversi ambiti pratici

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.2. Processi affettivi e conativi	2.2.1. L'allievo spiega in che modo i processi cognitivi, la motivazione e le emozioni (in un rapporto dinamico) condizionano il comportamento e applica le conoscenze acquisite alle diverse situazioni di vita. (PS B.1.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>definire i tipi e le componenti delle emozioni e i fattori che le influenzano, partendo da esempi di vita quotidiana</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>spiegare l'influenza delle emozioni sui processi psichici e sul comportamento</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>illustrare i tipi di motivi e motivazione e i loro legami con i diversi tipi di comportamento</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>spiegare il concetto di stress e di frustrazione, il loro fondamento fisiologico e le cause della loro manifestazione</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>confrontare le diverse forme di controllo dello stress/frustrazione</li> </ul>
2.3. Differenze individuali	2.3.1. L'allievo discute sulle differenze individuali tra le persone. (PS B.2.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>spiegare il concetto di intelligenza, la distribuzione e le differenze nell'intelligenza (in considerazione al tipo, all'età, al sesso, all'appartenenza ad un gruppo e sim.)</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>confrontare lo sviluppo dell'intelligenza fluida e cristallizzata</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>spiegare l'influenza dei fattori biologici, ambientali e culturali sull'intelligenza</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>confrontare le diverse teorie di sviluppo della personalità (psicoanalitica, umanistica, cognitivo-comportamentale, teorie dei caratteri della personalità ed altre)</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>descrivere le tecniche di esaminare le personalità e la loro applicazione pratica</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>descrivere i problemi psichici e i disturbi psichici fondamentali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>spiegare i diversi tipi di trattamento usati nella cura dei disturbi psichici</li> </ul>	
2.3.2. L'allievo confronta lo sviluppo dei singoli individui nel corso del ciclo vitale. (PS B.4. esito ampliato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>spiegare il ruolo dei fattori ereditari e ambientali sullo sviluppo del singolo</li> <li>confrontare lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del singolo nei diversi periodi dello sviluppo</li> </ul>	

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.3. Differenze individuali	2.3.2. L'allievo confronta lo sviluppo del singolo individuo nel corso del ciclo vitale. (PS B.4. esito ampliato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ confrontare gli stili genitoriali</li> <li>◆ applicare i fondamenti delle teorie dell'apprendimento nella spiegazione degli atteggiamenti educativi da assumere nei confronti dei bambini</li> </ul>

**Tabella 3.** Ambito C – Io e gli altri

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. Psicologia sociale	3.1.1. L'allievo discute in merito ai diversi fattori che influiscono sui rapporti tra l'individuo e le altre persone. (PS C.1.)	◆ descrivere la percezione sociale
		◆ spiegare con esempi di vita quotidiana, il ruolo della percezione sociale nel comportamento verso il prossimo
		◆ descrivere la creazione degli stereotipi e dei pregiudizi
		◆ spiegare e illustrare gli effetti degli stereotipi e dei pregiudizi sulla selettività della percezione, della memoria, del giudizio e delle emozioni
	3.1.2. L'allievo esamina i diversi tipi di influenze sociali sul comportamento del singolo. (PS C.2.)	◆ spiegare la correlazione degli stereotipi e dei pregiudizi con l'effetto <i>Pigmalione</i> e con esempi di vita quotidiana
		◆ spiegare con esempi concreti di vita quotidiana, come si può influire sulla riduzione degli stereotipi, dei pregiudizi e della discriminazione
◆ analizzare gli effetti di diverse influenze sociali sul comportamento del singolo, illustrando esempi di vita quotidiana o di un contesto sociale/storico più ampio		
		◆ spiegare come nascono i conflitti fra i gruppi
		◆ applicare le conoscenze inerenti i fattori che influenzano i conflitti fra i gruppi al fine di contribuire alla creazione di rapporti interpersonali armoniosi e allo sviluppo della collaborazione nella propria realtà

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. Psicologia sociale	3.1.3. L'allievo discute sull'importanza del comportamento pro-sociale. (PS C.3. esito ampliato)	◆ spiegare l'intelligenza emozionale
		◆ spiegare il comportamento pro-sociale
		◆ spiegare i fattori che contribuiscono allo sviluppo del comportamento pro-sociale e alla sua importanza sullo sviluppo della solidarietà quale valore umano fondamentale
		◆ citare (pianificare) esperienze personali di tale comportamento verso gli altri e i diversi

### 3. STRUTTURA DELL'ESAME

L'esame di maturità statale di Psicologia è composto da tre campi di verifica e contiene in tutto **44** quesiti.

L'**Ambito A – Approccio di ricerca scientifica** si riferisce alla **definizione scientifica della psicologia**.

L'**Ambito B – Io** si riferisce ai **processi cognitivi** (percezione, memoria, apprendimento), **affettivi e conativi** (emozioni e motivazione) nonché alle **differenze individuali** (intelligenza, personalità, psicologia dell'età evolutiva).

L'**Ambito C – Io e gli altri** si riferisce alla **psicologia sociale** (percezione sociale, influenza sociale, rapporto sociale).

I quesiti all'interno dell'esame includono le conoscenze integrate di tutti gli ambiti.

L'esame è suddiviso in base alla tipologia di quesiti.

Il primo gruppo di quesiti comprende i quesiti a scelta multipla con quattro risposte, l'altro gruppo comprende i quesiti a risposta breve e i quesiti a risposta lunga.

**Tabella 4.** Struttura dell'esame

AMBITO	SOTTOAMBITO	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	QUESITI A RISPOSTA LUNGA	TOTALE
A – Approccio di ricerca scientifica	Determinazione scientifica della psicologia	4	1	1	6 (13,6 %)
B – Io	Processi cognitivi	6	2	1	27 (61,4 %)
	Processi affettivi e conativi	5	2	1	
	Differenze individuali	6	3	1	
C – Io e gli altri	Psicologia sociale	6	4	1	11 (25 %)
TOTALE		27 (61,4 %)	12 (27,3 %)	5 (11,3 %)	44 (100 %)

**NOTA:** Alcuni quesiti si riferiscono alla parte introduttiva proposta sotto forma di testo breve, fotografie, disegni oppure con una raffigurazione grafica.

## 4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

### 4.1. DURATA DELL'ESAME

L'esame di maturità statale di Psicologia dura **90 minuti** senza pausa.

Il calendario dello svolgimento degli esami di maturità di stato sarà pubblicato sul sito del Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione ([www.ncvvo.hr](http://www.ncvvo.hr)).

### 4.2. ASPETTO DELL'ESAME E MODALITÀ DI SOLUZIONE

I candidati ricevono una busta sigillata nella quale si trovano il libretto d'esame, il foglio per le risposte e il foglio della brutta copia.

È importante leggere attentamente il testo delle indicazioni generali ed il testo delle indicazioni riguardanti la risoluzione dei quesiti e la segnatura delle risposte esatte.

Ogni tipologia di esercizio riporta in allegato le indicazioni per la soluzione. È molto importante leggere attentamente dette indicazioni in quanto in esse è anche indicata la modalità di scrittura delle risposte esatte.

Nei quesiti di tipo chiuso (quesiti a scelta multipla), il candidato deve contrassegnare sul foglio per le risposte le risposte esatte con il segno X. Nel caso in cui il candidato indichi più di una risposta, saranno assegnati 0 (zero) punti indipendentemente dal fatto se all'interno delle risposte contrassegnate sia segnata anche la risposta esatta.

Nei quesiti di tipo aperto (quesiti a risposta breve e a risposta lunga) il candidato deve rispondere in modo breve, usando poche parole oppure una risposta semplice (quesiti a risposta breve) oppure rispondere con alcune proposizioni sull'apposito spazio nel libretto d'esame (quesiti a risposta lunga). Nel caso in cui il candidato dovesse sbagliare in qualsiasi parte dell'esame, deve depennare la risposta sbagliata, metterla tra parentesi, scrivere la risposta esatta e apporre una breve firma accanto alla risposta esatta. È vietato firmare per intero con nome e cognome.

Durante la soluzione dei quesiti di tipo aperto, i candidati possono usare il foglio della brutta copia badando di ricopiare le proprie risposte in modo leggibile sul foglio per le risposte (foglio della bella copia).

### 4.3. OCCORRENTE

Durante la scrittura della prova d'esame è consentito l'uso esclusivo della penna a sfera blu o nera.

## 5. PUNTEGGIO

Il punteggio totale che il candidato può conseguire è di **54** punti.

Nei quesiti a scelta multipla, il quesito riportato sul foglio delle risposte in modo esatto, porta 1 punto. Risolvendo in modo esatto tutti i quesiti, si possono conseguire 27 punti.

Nei quesiti a risposta breve, la risposta esatta porta 1 punto. Risolvendo in modo esatto tutti gli esercizi a risposta breve, si possono conseguire 12 punti.

Nei quesiti a risposta lunga, la risposta esatta e strutturata in modo logico può essere valutata con uno, due, massimo tre punti in conformità alla precisione e completezza delle risposte del candidato. Risolvendo in modo esatto tutti i quesiti a risposta lunga, si possono conseguire 15 punti.

Nella tabella 5 è presentato il punteggio in base alla tipologia dei quesiti.

**Tabella 5.** Punteggio in base alla tipologia dei quesiti

Quesiti a risposta multipla	<b>1 punto</b> <b>1 punto</b> – risposta esatta <b>0 punti</b> – risposta errata, indicazione di più risposte oppure la risposta non è stata scritta
Quesiti a risposta breve	<b>1 punto</b> <b>1 punto</b> – risposta interamente esatta <b>0 punti</b> – risposta parzialmente esatta, risposta errata oppure la risposta non è stata scritta
Quesiti a risposta lunga	<b>3 punti</b> La lunghezza della risposta non è determinante al fine della valutazione. <b>3 punti</b> – la risposta è conforme a quanto richiesto dal quesito, è strutturata in modo logico, il contenuto è corrispondente e pertinente alla domanda <b>2 punti</b> – la risposta è stata formulata in modo parziale, ad es.: è stato indicato correttamente quanto richiesto nella domanda, è presente pure la descrizione che è però carente di informazioni oppure esse sono parzialmente esatte o parzialmente pertinenti alla domanda <b>1 punto</b> – la risposta è stata formulata in modo parziale e riporta mancanze significative, ad es.: è stato indicato correttamente quanto richiesto nella domanda, ma manca la descrizione oppure contiene informazioni errate o non pertinenti alla domanda <b>0 punti</b> – risposta errata, la risposta non è stata scritta oppure non soddisfa nessuno dei criteri precedentemente indicati



Tabella 6. Punteggio dei campi di verifica

AMBITO	AMBITO SPECIFICO	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	QUESITI A RISPOSTA LUNGA	TOTALE
A – Ricerca di approccio scientifico	Determinazione scientifica della psicologia	4	1	3	8 (14,8 %)
B – Io	Processi cognitivi	6	2	3	33 (61,1 %)
	Processi affettivi e conativi	5	2	3	
	Differenze individuali	6	3	3	
C – Io e gli altri	Psicologia sociale	6	4	3	13 (24,1 %)
<b>TOTALE</b>		<b>27 (50 %)</b>	<b>12 (22,22 %)</b>	<b>15 (27,78 %)</b>	<b>54 (100 %)</b>

## 6. ESEMPI DI QUESITI

Nel presente capitolo sono proposti gli esempi di quesiti. L'esame della disciplina Psicologia è composto da una serie di quesiti di tipo chiuso (quesiti a scelta multipla) e da quesiti di tipo aperto (quesiti a risposta breve e quesiti a risposta lunga).

Accanto ad ogni esempio di quesiti ci sono le indicazioni per la soluzione degli stessi, la risposta esatta, l'ambito, gli esiti formativi che vengono verificati e esaminati con detto quesito nonché la modalità di assegnazione del punteggio.

### 6.1. ESEMPI DI QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Il quesito a scelta multipla comprende un'indicazione (che descrive la modalità di risoluzione del quesito che risulta comune a tutta la serie di quesiti dello stesso tipo), una base (nella quale è formulato il quesito) e inoltre quattro risposte offerte, delle quali solo una è esatta.

Le indicazioni per la risoluzione dei quesiti a scelta multipla sono:

Nel quesito proposto di seguito, fra le risposte indicate solamente **una** risposta è quella esatta.

Sul foglio per le risposte, segna la risposta esatta con il segno X.

La risposta esatta porta un punto.

#### Quesito:

Quale psicologo si occupa della scelta delle persone le cui attitudini corrispondono alle necessità di un determinato posto di lavoro?

- A. clinico
- B. dello sviluppo
- C. sociale
- D. organizzativo

**RISPOSTA ESATTA:** D

**AMBITO:** A – **Approccio di ricerca scientifica** (Determinazione scientifica della psicologia)

**ESITO FORMATIVO:** descrivere il campo di attività dello psicologo

**PUNTEGGIO:**

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta errata, risposta non scritta oppure sono state riportate più risposte

## 6.2. ESEMPIO QUESITI A RISPOSTA BREVE

Il quesito a risposta breve comprende un'indicazione (che descrive la modalità di risoluzione del quesito che risulta comune a tutta la serie di quesiti dello stesso tipo), una base (di solito, una domanda) che indica che cosa deve rispondere il candidato.

Le indicazioni per la risoluzione dei quesiti a risposta breve sono:

Nel quesito proposto di seguito, rispondi con una risposta breve (una parola, alcune parole oppure una proposizione semplice).

Scrivi la risposta **solamente** nell'apposito spazio nel libretto d'esame.

### Quesito:

In psicologia sociale, come si chiama il fenomeno per cui una persona gioca meglio a scacchi davanti al pubblico rispetto a quando è da solo?

---

**RISPOSTA ESATTA:** facilitazione sociale

**AMBITO:** C – Io e gli altri (psicologia sociale)

**ESITO FORMATIVO:** analizzare gli effetti di diverse influenze sociali sul comportamento del singolo, illustrando esempi di vita quotidiana o di un contesto sociale/storico più ampio

**PUNTEGGIO:**

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta parzialmente esatta, risposta errata oppure la risposta non è stata scritta

### 6.3. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA LUNGA

Il quesito a risposta lunga comprende un'indicazione (che descrive la modalità di risoluzione del quesito che risulta comune a tutta la serie di quesiti dello stesso tipo), una base (di solito, una domanda) che indica che cosa deve rispondere il candidato.

Le indicazioni per la risoluzione dei quesiti a risposta lunga sono:

Nel quesito proposto di seguito, rispondi scrivendo alcune proposizioni, in modo chiaro e conciso, concentrandoti su quanto sia importante per la soluzione del quesito.

Scrivi la risposta **solamente** nell'apposito spazio nel libretto d'esame.

La risposta esatta porta uno, due o massimo tre punti.

#### Quesito:

Indica tre modelli di confronto e controllo dello stress e spiegali nell'esempio dell'allievo che ha litigato con l'amico.

---

---

---

---

---

---

#### ESEMPIO DI RISPOSTA ESATTA:

- **accettazione della situazione come tale** – l'allievo può accettare e rassegnarsi al fatto che non frequenterà più l'amico (non intraprende azione alcuna, bensì si impegna ad osservare il tutto nell'ottica migliore)
- **controllo/agire sulle cause dello stress (affrontare il problema)** – l'allievo può provare a parlare con l'amico, ascoltarlo e tentare di risolvere il problema
- **controllo/agire sui propri sentimenti e sulla percezione del vissuto (affronta la situazione dal punto di vista delle emozioni)** – l'allievo può trovare consolazione nei propri familiari oppure negli amici (può orientarsi verso altri contenuti divertenti, hobby, sport)
- **evitare situazioni ed eventi che rappresentano fonti di stress** – l'allievo può evitare di incontrare con quell'amico e anche parlare di lui

**AMBITO: B – Io** (Processi affettivi e conativi)

**ESITO FORMATIVO:** confrontare le diverse forme di controllo dello stress/frustrazione

**PUNTEGGIO:**

**3 punti** – Sono indicati tre dei quattro modelli di confronto e controllo dello stress e ognuno è spiegato facendo riferimento all'esempio descritto.

**2 punti** – Sono indicati due o tre modelli di confronto e controllo dello stress di cui due sono descritti facendo riferimento all'esempio.

Sono indicati uno oppure due modelli di confronto e controllo dello stress e tre sono descritti facendo riferimento all'esempio.

Sono indicati tre modelli di confronto e controllo dello stress e uno è descritto facendo riferimento all'esempio.

**1 punto** – Sono indicati uno oppure due modelli di confronto e controllo dello stress e uno è descritto facendo riferimento all'esempio.

È indicato un modello di confronto e controllo dello stress e due sono descritti facendo riferimento all'esempio.

Sono indicati due o tre modelli di confronto e controllo dello stress.

Sono spiegati due o tre modelli di confronto e controllo dello stress facendo riferimento all'esempio, però non sono nominati oppure sono indicate le denominazioni errate.

**0 punti** – tutte le altre risposte che non includono quanto detto sopra oppure la risposta non è scritta

## 7. PREPARAZIONE ALL'ESAME

È nell'interesse del candidato affrontare l'esame in modo coscienzioso, comportarsi in base alle regole definite e cercare di conseguire il risultato migliore. In linea di massima, anche per questo esame sono in vigore tutte le regole valide per gli altri esami scritti. Il catalogo d'esame è un documento pubblico e in quanto tale contiene informazioni importanti per gli insegnanti e i candidati e descrive chiaramente i contenuti e la modalità di esame e verifica all'interno della maturità statale.

Gli esiti formativi di livello superiore comprendono il raggiungimento degli esiti formativi di livello inferiore (ad es.: l'esito "confronta" implica che l'allievo può "definire, spiegare, nominare un esempio e simili").

I candidati dovrebbero iniziare a prepararsi seriamente per l'esame di maturità a partire da tre fino a quattro mesi prima della data dell'esame. È utile redigere un programma di studio suddiviso in giorni e settimane e segnare la quantità di contenuto svolto durante una data giornata. È importante collegare fra loro le nozioni teoriche e spiegarle con esempi di vita quotidiana. Per la verifica del livello di apprendimento e la ripetizione dei contenuti, si possono usare gli esami degli anni precedenti pubblicati sul sito del Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione.

La bibliografia per la preparazione per l'esame di Psicologia consiste nei manuali approvati dal Ministero della scienza e dell'istruzione della Repubblica di Croazia nel corso dei quattro anni precedenti l'anno di svolgimento della maturità di stato.

1. Boban Lipić, A., Jambrović Čugura, I., Kolega, M., udžbenik za psihologiju za drugi i treći razred gimnazije, Školska knjiga, Zagreb, 2020.
2. Bratko, D., *Psihologija*, udžbenik za psihologiju za gimnazije, Profil, Zagreb, 2001.
3. Rakoci, V., Ribarić Gruber, A., Kamenov, Ž. udžbenik za psihologiju za drugi i treći razred opće i treći razred jezične gimnazije, Alfa, Zagreb, 2020.
4. Šverko, B. (ur.), *Psihologija*, udžbenik za psihologiju za gimnazije, Školska knjiga, Zagreb, 2006.



